

Augusta. Nuovo centro di prevenzione oncologica, sabato l'inaugurazione in via Adua

Sarà inaugurato sabato mattina, alle 10,30, il nuovo Centro di Prevenzione Oncologica della Lilt ad Augusta. La struttura gestita dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si trova in via Adua, al civico 2. Il "taglio del nastro", è previsto per le 10,30, alla presenza delle autorità del territorio, che saranno ricevute dal presidente provinciale della Lilt, Claudio Castobello.

Siracusa. Esposto in Procura per i calcinacci crollati in aula al Quintiliano: "scuola sofferente"

Le reazioni dopo quanto avvenuto in un'aula al primo piano del liceo Quintiliano non si fanno attendere. Il Codacons annuncia un esposto alla Procura. Il presidente provinciale dell'associazione dei consumatori, l'avvocato Bruno Messina spiega che l'iniziativa vuole "consentire a studenti ed insegnanti di poter lavorare in assoluta sicurezza".

Per il Codacons inaccettabile è che l'ex Provincia Regionale possa appellarsi alla cronica mancanza di fondi "poichè la sicurezza degli studenti e del personale della scuola in

genere è la cosa più importante”.

Unione degli Studenti e Rete degli Studenti, le principali associazioni studentesche, annunciano battaglia. Già quattro anni fa, sempre al Liceo Quintiliano, una finestra si scardinò dall'infisso cadendo sulla schiena di una ragazza che ha dovuto portare il collare per diverso tempo, ricordano gli studenti.

Giorgia Tricoli, rappresentante d'istituto del Liceo Quintiliano parla di una “scuola sofferente ormai da anni. Ci stiamo già muovendo per risolvere il problema, questo pomeriggio Consiglio d'Istituto e confronto con il preside, certi che sarà d'accordo con noi sul fatto che vanno presi provvedimenti subito. La scuola, con le sue finanze, non può assolutamente sobbarcarsi un intervento così urgente ed importante. Devono arrivare dei finanziamenti pubblici che possano sopperire a questa mancanza e rimettere in sicurezza una scuola fin troppo martoriata, come molte altre a Siracusa”.

Siracusa. Cede controsoffitto di un'aula del Quintiliano, due ferite. Disposte verifiche prima di riaprire la scuola

Due studentesse sono rimaste lievemente ferite questa mattina al Quintiliano. Si trovavano nella loro classe, al primo piano dell'istituto scolastico di via Tisia quando improvvisamente una parte di controsoffitto ha ceduto. Sono state condotte in

ospedale per accertamenti ma le loro condizioni, fortunatamente, non desterebbero particolari preoccupazioni. Nella tarda mattinata sono state dimesse dal pronto soccorso dell'Umberto I con traumi cranici minori che non hanno richiesto ricovero.

Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco. Che hanno verificato il distacco di un'ampia porzione dell'intradosso del soffitto. Hanno rimosso i detriti e le parti critiche in procinto di staccarsi ulteriormente.

Dal comando provinciale inviata una comunicazione perentoria all'indirizzo del Libero Consorzio Comunale che ha la competenza sugli istituti superiori. Prima della ripresa delle lezioni dovrà essere verificata accuratamente la tenuta degli intradossi in tutta la scuola.

Siracusa. Un cavallo corinzio di 5 metri di altezza, nuova opera per la promozione del turismo

Promuovere il territorio ed il turismo con 38.000 euro di protocollo d'intesa. C'è l'ok tra amministrazione comunale e Noi Albergatori, l'associazione che raggruppa gli operatori dell'accoglienza. Un progetto deliberato dalla giunta comunale che, di fatto, da quindi il via libera alla realizzazione di un infopoint e due opere di arredo urbano.

Partiamo da queste ultime. Una particolare attira curiosità ed è la copia del cavallo corinzio custodito al museo Paolo Orsi, scelta come simbolo per ricordare la fondazione della città. L'opera, alta cinque metri, sarà composta da una struttura

interna in ferro ricoperta in fibra di vetro, per conferirle leggerezza e resistenza. Potrebbe trovare posto nei pressi della statua di Archimede, sul rivellino del ponte Umbertino, o in un'altra area scelta dall'amministrazione. Il colore nei render è a solo scopo illustrativo e non corrispondente all'effetto reale.

L'altra è la spirale Archimede da realizzare in pietra bianca di Siracusa sull'asfalto di slargo Aretusa. Il 2018 è l'anno di Archimede, nella volontà dell'amministrazione.

Diversa, e certamente utile, la prevista realizzazione di un info-point turistico in largo XXV Luglio. Una struttura in vetro temperato, dotata di desk accoglienza multilingue, climatizzazione e wi-fi. Gestione a carico di Noi Albergatori.

Siracusa. Ladri alla Chindemi, è il quinto raid in 14 giorni: rubato un pc ed i soldi del distributore automatico

Per la quinta volta in 14 giorni la scuola Chindemi di via Basilica è stata "visitata" dai ladri. Rubati un pc e le monetine che erano conservate all'interno di un distributore di snack. Altri sei pc collegati alle lim delle classi delle elementari erano stati rubati alcuni giorni fa. E i distributori automatici erano stati depredati nel corso di precedenti raid all'interno della scuola di frontiera. Anche ieri mattina, alle 4.30, tentativo di effrazione sventato però

dall'antifurto.

La scuola è dotata di un sistema di allarme che, però, non basta a tenere lontani malintenzionati. Il sospetto è che possa trattarsi di una gang di giovanissimi che hanno messo nel loro mirino la scuola. Allargano le braccia il vicepresidente Marco Vero e gli insegnanti, quasi sconfortati. Urge una risposta di solidarietà ma soprattutto di tutela e sicurezza. Una scuola non può diventare un territorio da depredare.

Siracusa. Nuova vita per la chiesa di San Cristoforo, il Cipe da via libera al finanziamento per il restauro

Il Cipe ha deliberato il finanziamento per il restauro della chiesa di San Cristoforo, in Ortigia. La trecentesca costruzione sorge in via Dione, parallela di corso Matteotti. Liberate risorse per 795.631 euro. La delibera è attualmente nella fase di formalizzazione e verrà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica dopo il controllo preventivo di legittimità operato dalla Corte dei Conti. Una volta ristrutturata, la chiesa di San Cristoforo diverrà un luogo di preghiera e di meditazione.

“Ringrazio tutti coloro che si sono sin qui adoperati per la buona riuscita di questa azione: in particolare il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo che ha proposto il progetto, l'Ufficio Tecnico e in particolare l'architetto Aldo Celani e il nostro progettista Arturo Alberti”, il primo pensiero del rettore della chiesa, padre Rosario Lo Bello.

Siracusa. "La scala di Forte Vigliena è pericolosa": la Capitaneria ne dispone la chiusura

Chiusa la scaletta d'accesso al mare di Forte Vigliena. A fine dicembre, dalla circoscrizione Ortigia, era partita la segnalazione e la richiesta di interdizione. La scala, realizzata in ferro, infatti, versa in condizioni strutturali precarie, logorata dagli agenti atmosferici e danneggiata fortemente dalla ruggine. Indispensabile, per il consiglio di circoscrizione, vietarne subito l'utilizzo, vista la pericolosità e visto che quell'accesso al mare è molto usato, da residenti e dai numerosi turisti che, in estate come in inverno, raggiungono la scogliera sottostante proprio attraverso la scaletta in ferro. La Capitaneria di Porto ha effettuato nei giorni scorsi un sopralluogo, riscontrando la veridicità di quanto segnalato nella comunicazione del presidente del quartiere, Salvuccio Scarso. Ne è risultato che "la parte terminale della scala risulta priva di parapetto con due gradini mancanti e corrosa dalla ruggine tale da compromettere la sua stabilità". Per queste ragioni la Capitaneria ha ordinato l'interdizione all'uso della scala, nelle more che il Genio Civile e l'Ufficio Tecnico di Siracusa conducano le indagini specifiche, di loro competenza, e che successivamente la Regione, attraverso l'Assessorato al Territorio e Ambiente, disponga quanto ritenuto necessario. L'ordinanza di interdizione all'utilizzo della scala di Forte Vigliena è stata firmata dal comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, Giuseppe Sciarrone, e subito operativa. Il divieto è attualmente indicato anche con la

delimitazione dell'area.

Siracusa. Rapina in una tabaccheria di viale Teocrito, magro il bottino: la polizia sulle tracce di due giovani

Rapina ai danni della tabaccheria di viale Teocrito. Ieri pomeriggio, intorno alle 16,30, due giovani, con i volti travisati, non armati, si sono introdotti nell'esercizio commerciale, aperto a quell'ora, e si sono impossessati di 200 euro e di dieci pacchetti di sigarette. Indaga la polizia

Siracusa. Nuove Strisce Blu in piazza Adda, ma lo spazio è troppo stretto: tutto da rifare

Inatteso "intoppo" questa mattina in piazza Adda per gli operai che si stavano occupando del rifacimento delle "Strisce blu", ormai sbiadite e dunque da tracciare nuovamente lungo il

marginale di piazza Aldo Moro. Si sono messi all'opera nelle prime ore della mattina, anche perché si sarebbe successivamente tenuta poco distante, in via Basento, la conferenza stampa di presentazione del progetto di realizzazione del secondo Doggy Park della città. A lavoro quasi ultimato, però, è emerso un dettaglio tutt'altro che trascurabile. Lo spazio tra uno stallo e l'altro è risultato troppo stretto. In altre parole, misure sbagliate e l'impossibilità di aprire gli sportelli nel caso di parcheggio accanto ad un altro veicolo. Emerso il problema, tutto da rifare. L'intervento è dunque ripartito ex novo.

Bretella Pachino-Portopalo, strada attesa da anni. Vinciullo: "Ma i lavori nemmeno iniziano"

“Un collegamento atteso da anni ma, nonostante le rassicurazioni e gli impegni solennemente assunti durante la scorsa legislatura, i lavori fra lo svincolo autostradale del Lido di Noto e i Comuni di Pachino e Portopalo nemmeno iniziano”. A protestare è Vincenzo Vinciullo

Nonostante le assicurazioni, nonostante gli impegni solennemente assunti nella scorsa legislatura circa una conclusione imminente dei lavori, non solo gli stessi lavori non si concludono, ma nemmeno iniziano. Lo dichiara Vincenzo Vinciullo.

“Ricordo che sull'argomento ho presentato diverse interrogazioni parlamentari. La pazienza è finita. Parliamo di ritardi che hanno ormai raggiunto i 3 anni. Si dia un ultimo e

definitivo termine per iniziare i lavori, si stabilisca un cronoprogramma definitivo e ristretto, altrimenti, l'unica soluzione, che è quella che propongo io da anni, è quella di revocare l'incarico alla società, di rifare il bando di gara e di appaltare a una nuova società i lavori.

A tutto c'è un limite, tranne che alla vergogna e qui i limiti della vergogna sono stati ampiamente superati".